

ISTANZA VIA
Presentata al
Ministero della Transizione Ecologica
e al Ministero della Cultura
(art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii)

PROGETTO

IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA (AGRIVOLTAICO) COLLEGATO ALLA RTN
POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA
Località “Tenuta Boccea”- Comune di Roma

PIANO DI DISMISSIONE

21-00016-IT-BOCCEA_CV-R04


PROPONENTE:

TEP RENEWABLES (BOCCEA PV) S.R.L.
Viale SHAKESPEARE, 71 – 00144 Roma
P. IVA e C.F. 16376271009 – REA RM - 1653227

PROGETTISTI:


ING. MATTEO BERTONERI
Iscritto all’ Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara al n.669

Data	Rev.	Tipo revisione	Redatto	Verificato	Approvato
03/2022	0	Prima emissione	DM	MB	F.Battafarano

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	Rev.	0
	21-00016-IT-BOCCEA_CV-R04 PIANO DI DISMISSIONE	Sheet	2 of 12

INDICE

1	PREMESSA	3
1.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
2.	DESCRIZIONE GENERALE IMPIANTO IN DISMISSIONE.....	6
2.1	STRUTTURA DI SUPPORTO E DI SOSTEGNO.....	7
3.	DISMISSIONE CAMPO FOTOVOLTAICO	8
3.1	DISMISSIONE STRUTTURE TECNOLOGICHE.....	8
3.1.1	Rimozione dei cablaggi fra le stringhe e smontaggio dei moduli fotovoltaici	8
3.1.2	Rimozione strutture di sostegno	9
3.1.3	Rimozione cabine e locali tecnici	9
3.1.4	Smantellamento e rimozione opere civili	10
3.1.5	Smantellamento cavi e canalette passacavi.....	10
3.1.6	Smantellamento recinzioni ed ausiliari	10
3.1.7	Sistemazione delle mitigazioni	10
3.1.8	Messa a coltura del terreno	10
3.1.9	Classificazione dei rifiuti.....	11
4.	COMPUTO COSTI DI DISMISSIONE	11
5.	CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI DISMISSIONE.....	12

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	Rev.	0
	21-00016-IT-BOCCEA_CV-R04 PIANO DI DISMISSIONE	Sheet	3 of 12

1 PREMESSA

Il presente elaborato illustra il piano di dismissione e ripristino dell'area destinata alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra nella località "Tenuta Boccea" nel comune di Roma con una potenza nominale di 25,3 MWp.

Al termine della sua vita utile, prevista di 30 anni dall'entrata in esercizio, l'impianto sarà interamente smantellato e l'area sarà restituita come si presenta allo stato di fatto attuale.

A conclusione della fase di esercizio dell'impianto, seguirà quindi la fase di "decommissioning", dove le varie parti dell'impianto verranno separate in base alla caratteristica del rifiuto/materia prima, in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi.

I restanti rifiuti che non potranno essere né riciclati né riutilizzati, stimati in un quantitativo dell'ordine dell'1%, verranno inviati alle discariche autorizzate.

Per dismissione e ripristino si intendono tutte le azioni volte alla rimozione e demolizione delle strutture tecnologiche a fine produzione, il recupero e lo smaltimento dei materiali di risulta e le operazioni necessarie a ricostituire la superficie alle medesime condizioni esistenti prima dell'intervento di installazione dell'impianto.

In particolare, le operazioni di rimozione e demolizione delle strutture, nonché recupero e smaltimento dei materiali di risulta, verranno eseguite applicando le migliori e più evolute metodiche di lavoro e tecnologie a disposizione, in osservazione delle norme vigenti in materia di smaltimento rifiuti.


1.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'area in cui verrà installato l'impianto fotovoltaico è ubicata nel territorio comunale di Roma nel quartiere Boccea a 8 km a Nord-Ovest dal Municipio XIV di Roma e a 15,5 km dal mare.

L'area deputata all'installazione dell'impianto fotovoltaico dista circa 5,5 km in linea d'aria dalla strada provinciale 493 la quale risulta raggiungibile attraverso Via di Santa Maria di Galeria. Quest'area in oggetto risulta essere adatta allo scopo avendo una buona esposizione ed essendo raggiungibile ed accessibile attraverso le vie di comunicazione esistenti.

L'intera area di impianto ricade in "Area agricola – zona territoriale omogenea E" e su di essa non risultano presenti fabbricati.

L'impianto fotovoltaico sarà tecnicamente connesso mediante un cavidotto interrato in MT a 30 kV, di lunghezza pari a ca. 12 km, con tracciato su strada pubblica, che giungerà alla Stazione di Utenza nei pressi della Cabina Primaria Primavalle, allacciandosi a quest'ultima mediante cavo interrato AT a 150 kV.

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)	Rev.	0
	21-00016-IT-BOCCEA_CV-R04 PIANO DI DISMISSIONE	Sheet	4 of 12

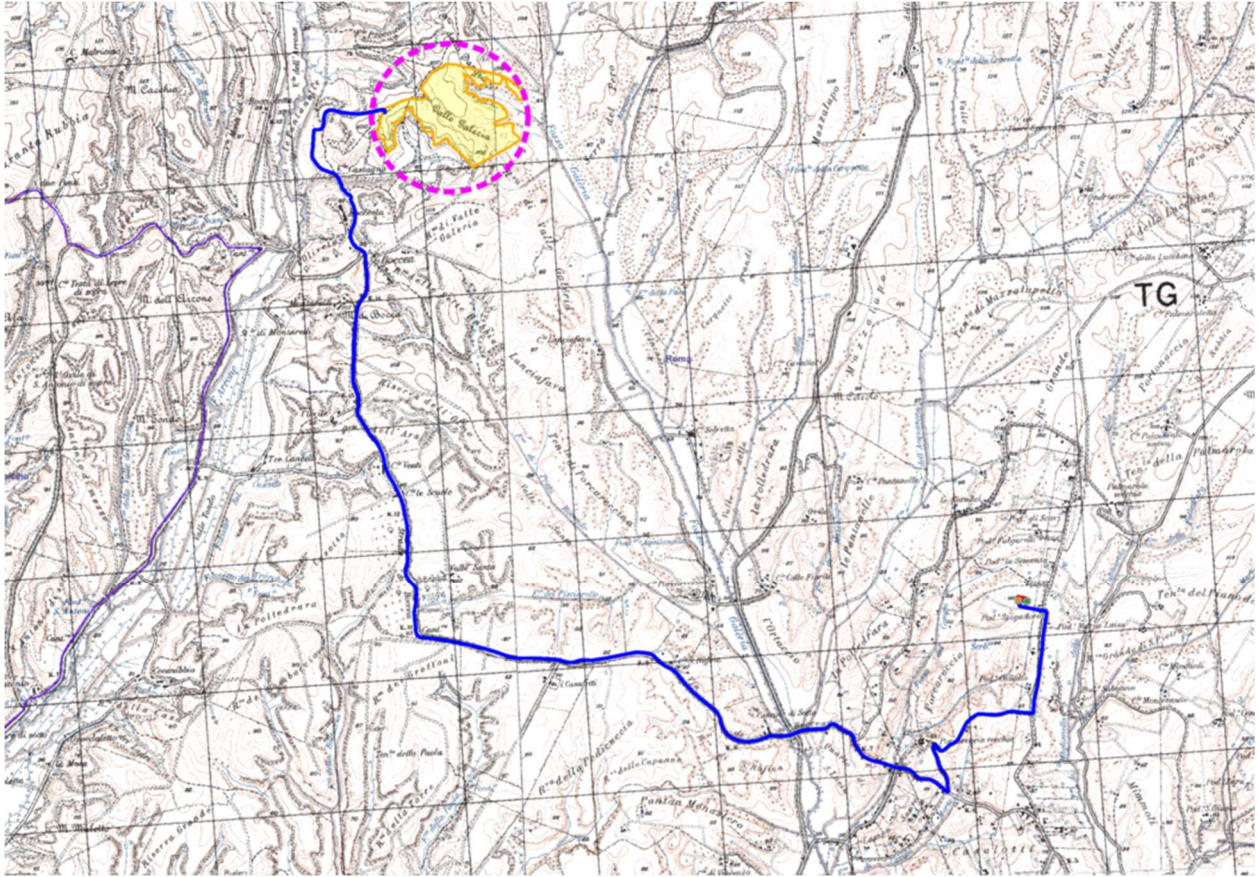



Figura 1.1: Localizzazione dell'area impianto e connessione

LEGENDA

-  AREA LORDA IMPIANTO
-  STAZIONE DI UTENZA
-  CABINA PRIMARIA PRIMAVALLE
-  LINEA DI CONNESSIONE MT
-  LINEA DI CONNESSIONE AT
-  CIRCONFERENZA INGOMBRO MASSIMO IMPIANTO (RAGGIO = 650 m)

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	Rev.	0
	21-00016-IT-BOCCEA_CV-R04 PIANO DI DISMISSIONE	Sheet	5 of 12

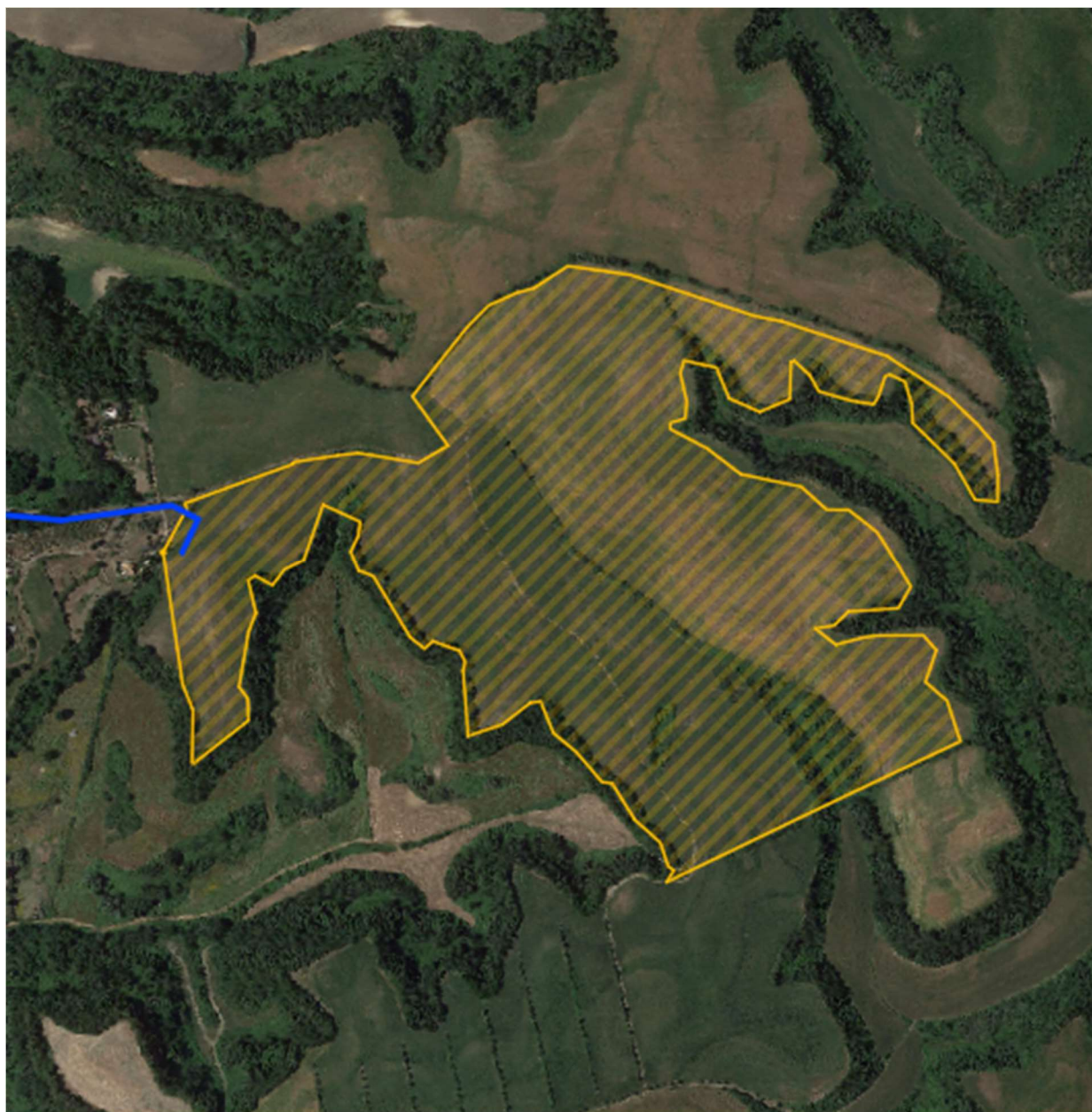



Figura 1.2: Area lorda di impianto

In riferimento al Catasto Terreni del Comune di Roma, l'impianto occupa le aree di cui al Foglio 172 sulle particelle indicate nella tabella seguente:

FOGLIO	PARTICELLA
172	10, 13, 14, 242

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)	Rev.	0
	21-00016-IT-BOCCEA_CV-R04 PIANO DI DISMISSIONE	Sheet	6 of 12

2. DESCRIZIONE GENERALE IMPIANTO IN DISMISSIONE

L'impianto è di tipo grid-connected ed è collegato alla rete elettrica nazionale con connessione trifase in alta tensione.

Ha una potenza pari a 25,3 MWp, derivante da 46.424 moduli su un'area pari a 45,4 ha, di cui ca. 35,5 ha, recintati, per l'installazione del campo fotovoltaico. Sono presenti, inoltre, un totale di n. 19 cabine destinate a power station, consegna, uffici e magazzino.


Tabella 3.1 Dati generali dell'impianto

ITEM	DESCRIZIONE
Richiedente	TEP RENEWABLES (BOCCEA PV) S.R.L.
Luogo di installazione:	Comune di Roma (Rm) – Località "Tenute Boccea"
Denominazione impianto:	PS192 TENUTA BOCCEA
Dati catastali area impianto in progetto:	Foglio 172 Particella 10, 13, 14 e 242
Potenza di picco (MWp):	25,3 MWp
Informazioni generali del sito:	Sito ben raggiungibile, caratterizzato da strade esistenti, idonee alle esigenze legate alla realizzazione dell'impianto
Connessione:	Interfacciamento alla rete mediante soggetto privato nel rispetto delle norme CEI
Tipo strutture di sostegno:	Strutture metalliche in acciaio zincato tipo Trackers monoassiali
Inclinazione piano dei moduli:	-55° +55°
Azimuth di installazione:	0°
Caratterizzazione urbanistico vincolistica:	Il PRG del Comune di Roma colloca l'area di intervento in Area agricola
Cabine PS:	n.12 distribuite nell'area del campo fotovoltaico
Posizione cabina elettrica di interfaccia:	n.1 in campo e n.1 in prossimità della Cabina Primaria Primavalle
Storage	N/A
Rete di collegamento:	Media Tensione – 30 kV sino a Stazione di Utenza in prossimità della Cabina Primaria Primavalle; Alta Tensione – 150 kV da Stazione di Utenza a Cabina Primaria Primavalle

Il parco fotovoltaico è realizzato tramite strutture metalliche munite di tracker con sostegno fondato su pali infissi nel terreno disposte in direzione Est-Ovest, allo scopo di massimizzare la radiazione captata, con angolo di inclinazione del piano dei moduli a +55°.

I moduli e gli inverter, della tipologia di stringa, hanno tensione massima di esercizio di 1500 V.

Le tipologie di sottofondazione delle strutture sono costituite da pali prefabbricati infissi tramite battipalo.

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)	Rev.	0
	21-00016-IT-BOCCEA_CV-R04 PIANO DI DISMISSIONE	Sheet	7 of 12

2.1 STRUTTURA DI SUPPORTO E DI SOSTEGNO

Il progetto prevede l'impiego di una struttura metallica di tipo tracker con fondazione su pali infissi nel terreno ed in grado di esporre il piano ad un angolo di tilt pari a $+55^\circ$ - 55° :

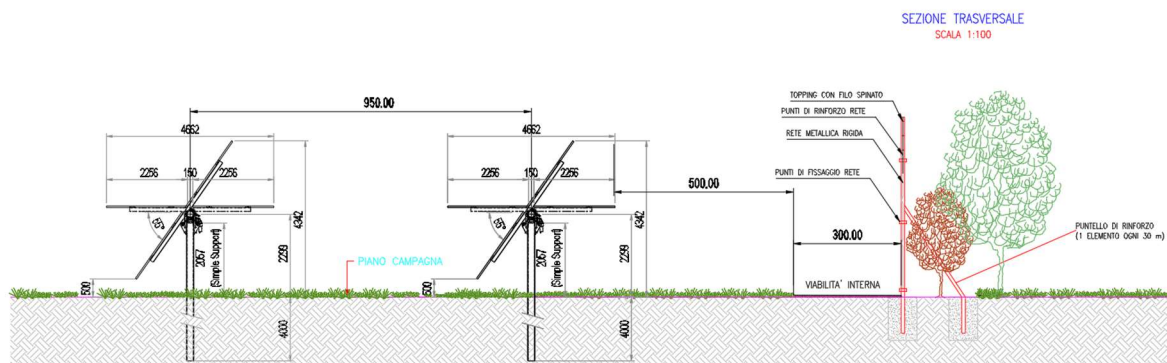


Figura 3.1 struttura di sostegno

Il portale tipo è costituito dalla stringa di 28 moduli (in alcune posizioni 14) montati con una disposizione di 2 file di moduli in posizione verticale. Elettricamente le strutture sono collegate alla terra di impianto per assicurare la protezione contro le sovratensioni indotte da fenomeni atmosferici.

Le strutture utilizzate per il sostegno delle due file di moduli del tipo tracker sono mostrate nella seguente foto



Figura 2.2: Particolare strutture di sostegno moduli

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	Rev.	0
	21-00016-IT-BOCCEA_CV-R04 PIANO DI DISMISSIONE	Sheet	8 of 12

3. DISMISSIONE CAMPO FOTOVOLTAICO

Nel presente paragrafo vengono descritte le attività che si intendono attuare dopo il previsto fine ciclo produttivo dell'impianto fotovoltaico.

In considerazione della tipologia di strutture da smantellare, il piano di dismissione procederà per fasi sequenziali ognuna delle quali prevederà opere di smantellamento, raccolta e smaltimento dei vari materiali.

Verranno smantellate tutte le strutture del campo fotovoltaico in modo che ogni volta che si attuerà la dismissione di un componente si possano creare le condizioni idonee per la fase di dismissione successiva.

La rimozione sequenziale delle strutture sarà concordata in fase operativa con la ditta esecutrice dei lavori; non si prevede comunque all'interno dell'area d'impianto lo stoccaggio delle strutture dismesse, esse infatti verranno inviate direttamente dopo lo smontaggio ad idoneo smaltimento e/o recupero in impianti autorizzati.

Durante tutte le fasi operative sarà cura degli addetti e responsabilità della direzione lavori adottare tutte le misure atte a salvaguardare lo stato delle aree e ad evitare fenomeni di contaminazione indotti dalle operazioni di smontaggio degli impianti.

Per la realizzazione della dismissione completa sono previste diverse fasi di lavoro per un totale di circa 7 mesi di lavoro (Cfr. cronoprogramma dei lavori di dismissione).

Le fasi previste sono:


1. rimozione dei cablaggi fra le stringhe e smontaggio dei moduli fotovoltaici;
2. rimozione delle strutture di sostegno;
3. rimozione dei locali tecnici;
4. rimozione opere civili;
5. smantellamento di cavi e di canalette porta servizi in C.A.V e tubazioni passacavi;
6. rimozione della recinzione;
7. sistemazione delle mitigazioni;
8. messa a coltura del terreno.

3.1 DISMISSIONE STRUTTURE TECNOLOGICHE

3.1.1 Rimozione dei cablaggi fra le stringhe e smontaggio dei moduli fotovoltaici

Dopo aver interrotto il collegamento di cessione alla rete elettrica ed aver isolato le stringhe, i moduli fotovoltaici verranno dapprima disconnessi dai cablaggi, poi saranno smontati dai sostegni, infine saranno accatastati lungo la viabilità affinché ne sia agevole la movimentazione con l'ausilio di forche idrauliche ai fini dell'invio a idoneo smaltimento e/o recupero delle materie seconde.

Dovranno essere smantellati 46.424 moduli per un peso complessivo di 1.499 t circa delle quali circa l'80% costituito da vetro, alluminio e polimeri e circa il 20% da materiale elettrico e celle

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	Rev.	0
	21-00016-IT-BOCCEA_CV-R04 PIANO DI DISMISSIONE	Sheet	9 of 12

fotovoltaiche. In ogni caso, a prescindere dalla consistenza dei vari materiali smantellati, i moduli di cui è prevista l'utilizzazione e di cui si riportano le schede tecniche in allegato saranno inviati a smaltimento/recupero specializzato senza effettuare ulteriori opere di smontaggio in loco. Infatti per la tipologia di pannello fotovoltaico utilizzato la gestione del ciclo di vita dei moduli prevede un programma prefinanziato che garantisce al proprietario il ritiro ed il riciclaggio gratuito dei moduli al termine della loro durata di vita (30 anni). In tal senso l'azienda proponente si riserva di presentare tutte le garanzie rilasciate dal produttore all'acquisto del prodotto.

I cablaggi fra i pannelli, invece, essendo costituiti da normali cavi conduttori di rame rivestito con resina isolante, una volta rimossi dalle apposite sedi sui sostegni, verranno inviati a recupero in appositi impianti autorizzati. Trattandosi attualmente di metallo prezioso, e considerando che il mercato delle materie prime è costantemente in crescita, pur non essendo prevedibile la quotazione di mercato, che attualmente si attesta sui 5.000-6.000 Euro/ton anche tra 30 anni è da prevedersi un ingente ricavo dal recupero dello stesso.

3.1.2 Rimozione strutture di sostegno

Le strutture di sostegno verranno dapprima smontate e separate dalle fondazioni esterne presenti, dalle palificazioni metalliche e miste CLS/metalliche, successivamente si procederà alla rimozione delle fondazioni interrate (pali). Con questa lavorazione si potrà così ottenere una prima divisione fra parti in metallo e le parti in CLS.


I telai in alluminio saranno smantellati e ridotti in porzioni di profilato idonee alla movimentazione con forche o bracci idraulici e inviati verso lo smaltimento così come il resto dei profilati. In ogni caso tutti i materiali di smantellamento saranno inviati a un impianto autorizzato al recupero metalli. Anche in questo caso si può facilmente ritenere che il mercato dei rottami metallici, che negli ultimi 10 anni ha subito una variabilità compresa tra 200 e 600 Euro/ton, possa avere una quotazione di mercato in crescita tra 30 anni.

Successivamente si smonteranno le parti elettriche motrici dei tracker, che verranno separate e gestite contestualmente alle altre lavorazioni di smontaggio elettrico di tutto l'impianto.

3.1.3 Rimozione cabine e locali tecnici

Si procederà in un primo momento alla rimozione di tutti gli apparati elettronici (trasformatori, inverter, quadri elettrici, quadro comandi, quadro ausiliari e strutture di sicurezza) e dei cavidotti riutilizzabili, con loro allontanamento per smaltimento come rifiuti elettrici (RAEE). Particolare cautela verrà dedicata allo smontaggio degli inverter, in quanto elemento ricco di materiali riciclabili.

Successivamente i prefabbricati delle power Station (12), della cabina elettrica generale MT (1), degli uffici (2), e dei magazzini (4), saranno rimossi dalla loro sede, con l'ausilio di pale meccaniche e bracci idraulici, ed inviati a idonei impianti di smaltimento e/o recupero. In tal senso si prevede cautelativamente che questa possa essere una voce di costo a corpo stimata decisamente per

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	Rev.	0
	21-00016-IT-BOCCEA_CV-R04 PIANO DI DISMISSIONE	Sheet	10 of 12

eccesso in quanto vi sarà presenza di materiali attualmente non facilmente recuperabili quali ad esempio parti di cemento, plastica di tubazioni, parti in resina (portaquadri, scatole elettriche, ecc.). Queste operazioni avverranno tramite operai specializzati, e verranno avviate a seguito del preventivo distacco di tutto l'impianto dalla linea elettrica di riferimento. Tutte le lavorazioni saranno sviluppate nel rispetto delle normative al momento vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori.

3.1.4 Smantellamento e rimozione opere civili

Le opere in C.A. verranno smantellate con l'ausilio di idonei escavatori dotati di benne/pinze demolitrici e il materiale di risulta sarà inviato allo smaltimento come materiale inerte.

Nella fattispecie verranno rimossi:

- N. 19 platee di fondazione;
- Fondazioni tracker e strutture fisse: pali infissi;
- Platee di rinforzo passaggio cavi e altri manufatti in CA.

3.1.5 Smantellamento cavi e canalette passacavi

Saranno rimossi cavi (per i quali si prevede il recupero) e gli eventuali pozzetti e/o canaline in calcestruzzo.

Tutti i materiali risultanti saranno divisi per tipologia (cavi elettrici, plastica e inerti) e saranno inviati a idoneo smaltimento e/o recupero come precedentemente descritto, ovvero con un recupero economico per la vendita del rame e smaltimento come materiale inerte per le canalette.

3.1.6 Smantellamento recinzioni ed ausiliari

In base alle esigenze finali della proprietà, la recinzione e gli elementi ausiliari verranno smantellati con l'ausilio di adeguata attrezzatura meccanica in modo che vengano suddivisi i vari materiali di risulta per tipologia. Saranno divise le reti elettrosaldate dai montanti ed i pilastri degli ausiliari dai dispositivi di illuminazione e controllo. Infine, verranno smaltiti i materiali secondo le più idonee destinazioni.


3.1.7 Sistemazione delle mitigazioni

Le opere di mitigazione a verde verranno mantenute, salvo che pregiudichino le colture future. Le opere di mitigazione non a verde, realizzate per contenere gli impatti visivi dei manufatti saranno rimosse, previa opportuna cernita del materiale di recupero.

3.1.8 Messa a coltura del terreno

Nelle primissime fasi dell'avvio della dismissione dell'impianto saranno avviate indagini circa le colture locali, anche con confronto diretto con gli agricoltori della zona, al fine di studiare le coltivazioni da impiantare.

Al termine della dismissione dell'impianto sarà quindi assicurato il totale ripristino del suolo agrario originario, previa pulizia e smaltimento di eventuali materiali residui, quali spezzoni o frammenti metallici, frammenti di cemento, etc.

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA <i>Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)</i>	Rev.	0
	21-00016-IT-BOCCEA_CV-R04 PIANO DI DISMISSIONE	Sheet	11 of 12

3.1.9 Classificazione dei rifiuti

Di seguito si riporta il codice CER relativo ai materiali provenienti dalle fasi di "decommissioning":

MATERIALE	CODICE CER
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici)	20.01.36
Cemento (derivante dalla demolizione dei fabbricati che alloggiavano le apparecchiature elettriche)	17.01.01
Plastica (derivante dalla demolizione delle tubazioni per il passaggio dei cavi elettrici)	17.02.03
Ferro, Acciaio (derivante dalla demolizione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici)	17.04.05
Cavi	17.04.11
Pietrisco (derivante dalla rimozione della ghiaia gettata per realizzare la viabilità e le piazzole)	17.05.08


Tabella 4.1: Tabella rifiuti e CER relativo

Saranno effettuate le analisi per ammissibilità in discarica secondo quanto previsto dal D.Lgs 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i..

4. COMPUTO COSTI DI DISMISSIONE

Le attività di dismissione sono computate sulla base del prospetto costi di seguito riportato. Il costo totale per la rimozione dell'impianto e il ripristino dell'area è pari a **Euro 1.500.000,00**.

IMPIANTO FOTOVOLTAICO BOCCEA					
ATTIVITÀ DI DISMISSIONE					
	VOCE	UNITA'	TOT.	IMPORTO UNITARIO	IMPORTO TOTALE
1	ALLESTIMENTO				
1.1	Allestimento ed organizzazione delle aree di cantiere	a corpo	1	60 000.00 €	60 000.00 €
2	SMONTAGGIO MODULI FOTOVOLTAICI				
2.1	Smontaggio moduli fotovoltaici dalla struttura di sostegno	a corpo	1	315 000.00 €	315 000.00 €
3	SMONTAGGIO STRUTTURA DI SOSTEGNO MODULI E DEL FISSAGGIO AL SUOLO				
3.1	Smontaggio struttura di sostegno moduli e rimozione del fissaggio al suolo	a corpo	1	320 000.00 €	320 000.00 €
4	RIMOZIONE LINEE ELETTRICHE INTERNEE ALL'IMPIANTO				
4.1	Rimozione canalette, materiale elettrico, cavi, pozzetti, smaltimento	a corpo	1	190 000.00 €	190 000.00 €
5	RIMOZIONE LOCALI PREFABBRICATI E CABINE ELETTRICHE				

	IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN POTENZA NOMINALE 25,3 MWp – 22,2 MVA Località "Tenuta Boccea" - Comune di Roma (Rm)	Rev.	0
	21-00016-IT-BOCCEA_CV-R04 PIANO DI DISMISSIONE	Sheet	12 of 12

5.1	Rimozione locali prefabbricati e cabine elettriche	a corpo	1	150 000.00 €	150 000.00 €
6	RECUPERO/SMALTIMENTO DEI MATERIALI				
6.1	Invio dei materiali di risulta a recupero/smaltimento	a corpo	1	420 000.00 €	420 000.00 €
TOTALE CAPITOLO					1.455.000,00 €
7	SICUREZZA DISMISSIONE IMPIANTO				
7.1	Costi per la sicurezza dismissione impianto	a corpo	1	45.000,00 €	45.000,00 €
TOTALE CAPITOLO					45.000,00 €

TOTALE DISMISSIONE	1.500.000,00 €
---------------------------	-----------------------

Figura 5.1: Costi dismissione

5. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI DISMISSIONE

La attività di dismissione e ripristino dell'impianto dureranno circa 7 mesi secondo quanto riportato nel crono programma riportato in allegato.

	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7
Rimozione impianto							
Approntamento cantiere							
Preparazione area stoccaggio rifiuti differenziati							
Smontaggio e smaltimento pannelli FV							
Smontaggio e smaltimento strutture metalliche							
Rimozione pali e demolizioni fondazioni in CLS							
Rimozione cablaggi							
Rimozione locali tecnici							
Smaltimenti							

Figura 6.1: Cronoprogramma dismissione